

TARIFFA PUNTUALE: DAL 1 GENNAIO ANCHE A FOLLO

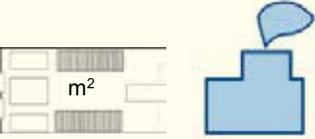
Egr. utente, dal 1° Luglio 2016 è entrato a regime il nuovo servizio di gestione dei rifiuti, avviato nel corso del 2015 e che aveva come obiettivo principale l'introduzione di una tariffa più equa. Nel 2016 l'introduzione del sistema di raccolta porta a porta ci ha permesso di raggiungere importanti risultati sia in termini di raccolta differenziata (80% circa) sia per quanto riguarda la qualità dei rifiuti raccolti e destinati al riciclo. La quantità prodotta di rifiuto secco residuo, che è il più oneroso sia dal punto di vista dello smaltimento che dell'impatto ambientale, presenta invece dei margini di miglioramento. Per ridurre la produzione e per dare ulteriore valore agli sforzi finora profusi, si è deciso di intervenire sulla modalità di tariffazione del servizio, che a partire dal 1° gennaio 2017 vede l'introduzione della TARI puntuale al posto della vecchia TARI calcolata solo sulla superficie e sul nucleo familiare. Con la tariffa puntuale viene introdotta una componente variabile che tiene conto della quantità di rifiuti che effettivamente vengono prodotti; di conseguenza, ciascuna utenza si trova nella possibilità di poter influire sulla parte variabile dell'importo da pagare ogni anno effettuando correttamente la raccolta differenziata e producendo meno rifiuti indifferenziati. Il nuovo metodo di tariffazione appare, dunque, più equo e permette, nonostante gli inevitabili aumenti previsti dalle recenti leggi in materia, di minimizzare l'impatto sulle utenze più virtuose. La tariffa puntuale per le utenze domestiche sarà composta dai seguenti elementi:

1) quota fissa per ogni utenza copre i costi fissi, ossia i componenti essenziali del costo del servizio (es. investimenti e i servizi alla collettività come lo spazzamento strade). E' calcolata come prima in base ai mq, in futuro potrà essere calcolata in base ai componenti il nucleo familiare;

2) componente variabile di base, tiene conto dei costi di base al servizio di raccolta ed è calcolata in base al numero di svuotamenti minimi che dipende dal numero di componenti del nucleo familiare e che viene comunque addebitata anche in caso di mancato raggiungimento del minimo.

3) componente variabile effettiva in base alla produzione di rifiuto secco residuo ed è corrispondente al numero di svuotamenti/litri eccedenti la quota variabile di base ed è dovuta solo da coloro che superano la quota variabile di base moltiplicando i litri eccedenti per il costo al litro che sarà deliberato

Metodo puntuale: riepilogo

	Quota fissa	Quota variabile base	Quota variabile aggiuntiva
UTENZE DOMESTICHE	 <p>calcolata in base ai mq e ai componenti il nucleo familiare</p>	 <p>Legata agli svuotamenti e/o conferimenti MINIMI dell'indifferenziato (It) in base al nucleo familiare</p>	 <p>> minimo</p> <p>Legata agli svuotamenti eccedenti il previsto per l'indifferenziato (It)</p>
UTENZE NON DOMESTICHE	 <p>Necessario il rispetto dei limiti di assimilazione</p> <p>calcolata in base ai mq e alla categoria prevalente dell'utenza</p>	 <p>Legata agli svuotamenti e/o conferimenti MINIMI dell'indifferenziato (It) in base al tipo di utenza</p>	 <p>> minimo</p> <p>Legata agli svuotamenti eccedenti il previsto per l'indifferenziato (It)</p>

PERTANTO

A REGIME il principio è semplice: pago per quanto **rifiuto indifferenziato** produco



La conseguenza è:

PIÙ E MEGLIO DIFFERENZIO, MENO PAGO

N.B. La tariffa puntuale prevede il pagamento in base al numero di conferimenti che vengono letti in maniera automatica dal camion che fa la raccolta, diventa pertanto molto importante ritirare il proprio secchiello all'interno entro la sera successiva onde evitare inutili letture al passaggio dei mezzi e soprattutto garantire un decoro urbano degno della Nostra città.

Quanto si paga

Come già indicato la tariffa puntuale si paga in più quote in base alla superficie dell'abitazione, del nucleo familiare e degli svuotamenti effettuati con un minimo degli stessi atto a garantire la copertura base del costo del servizio, in particolare:

QUOTA FISSA



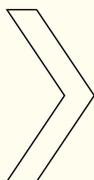
Nucleo	€/mq	€/Nucleo
1	€ 0,5760	€ 7,86
2	€ 0,7417	€ 24,89
3	€ 0,8285	€ 29,48
4	€ 0,8995	€ 32,76
5	€ 0,9705	€ 38,00
6	€ 1,0257	€ 44,55

QUOTA VARIABILE DI BASE



Nucleo	Svuotamenti Minimi	Litri Minimi	€/utenza
1	18	540	€ 32,40
2	24	720	€ 43,20
3	26	780	€ 46,80
4	30	900	€ 54,00
5	34	1020	€ 61,20
6	38	1140	€ 68,40

QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA



MINIMO+ 0,060€/litro



1,80€ Svuot

Qualche Esempio

Famiglia 1 occupante su 120 mq

2016

Quota fissa: € 0,6925x120= € 83,10

Quota Variabile: € 35,08

Garage 30mq € 20,77

TOTALE: € 138,95

2017

Quota fissa: € 0,5760x120= € 69,12

Quota Var Normalizzata: € 7,86

Quota Var Minima: € 32,40

Garage 30mq € 17,28

TOTALE: € 126,66



Famiglia 4 occupanti su 120 mq

2016

Quota fissa: €0,9868x120=€ 118,41

Quota Variabile: € 85,75

Garage 30mq € 29,60

TOTALE: € 233,76

2017

Quota fissa: € 0,8995x120= € 107,94

Quota Var Normalizzata: € 32,76

Quota Var Minima: € 54,00

Garage 30mq € 26,98

TOTALE: € 221,68



Per la raccolta dei pannolini dei bambini, pannoloni per anziani e malati, è previsto un servizio speciale?

Per la raccolta dei pannolini pediatrici usa e getta, per bambini di età fino a 3 anni è previsto un numero di svuotamenti aggiuntivi che non saranno a pagamento e che saranno indicati al momento dell'approvazione del Regolamento, per pannoloni usa e getta, traversine, ecc. per malati allettati o anziani, è previsto un servizio speciale, su richiesta delle utenze al gestore. Il servizio permette un giro di raccolta specifico al giovedì, con un ulteriore secchiello rispetto a quello dell'indifferenziato e sarà a titolo gratuito per andare incontro alle già difficili esigenze della famiglia